



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 14/03/2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il servizio di trasporto degli alunni delle scuole Secondarie di 2° grado.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 19,30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **X** prosecuzione - **O** autoconvocazione; regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO		A
2	PARRINELLO ALDO G.		A	17	LA SPINA ANDREA	P	
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE		A	19	TENERELLO MICHELE	P	
5	ADORNETTO SALVATORE		A	20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO		A	21	NICOTRA GIOVANNI F.		A
7	SANTONOCITO NUNZIO		A	22	BASILE GIUSEPPE	P	
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA		A
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA	P	
13	VITRANO CRISTIAN SANTO	P		28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO		A	29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO		A	30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 11 presenti N. 19			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Buzzanca M.A., Zanghi R. e Russo M.**

Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto all'O.d.G., proposta consiliare n° 3175 del 23/10/2013 riguardante: "Approvazione Regolamento per il Servizio di Trasporto degli Alunni delle Scuole Secondarie di 2° grado", riferendo che si era sospeso per mancanza del numero legale all'art. 3, quindi si riprende dando lettura all'art. 3. Per l'amministrazione è presente l'Ass.re Santo Mancuso ed il funzionario dott.ssa Anna Maria Galatà.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 3 del regolamento proposto:

"Art.3

Il rimborso del costo degli abbonamenti verrà effettuato annualmente come di seguito indicato:

- Agli utenti Disabili, certificati dall'ASP e agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 0 a € 5.000,00 il rimborso sarà pari al 100% del costo degli abbonamenti;
- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 5.001,00 a € 7.000,00 il rimborso sarà pari al 70% del costo degli abbonamenti;
- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 7.001,00 a € 10.632,94 il rimborso sarà pari al 50% del costo degli abbonamenti;
- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 10.632,95 a € 15.000,00 il rimborso sarà pari al 30% del costo degli abbonamenti;

Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE superiore a € 15.000,00 non ci sarà alcun rimborso.

Il rimborso de quo è garantito nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o dei trasferimenti effettuati dalla Regione Siciliana".

Il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, passa alla trattazione dell'emendamento n° 1 all'art. 3 proposto dall'Amministrazione Comunale. Da atto di come detto emendamento, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ed amministrativa da parte della dott.ssa Galatà A.M., risulta essere del seguente tenore:

"Emendamento n° 1 all'art. 3

Sostituire il penultimo comma dell'art.3 che così recita:

"Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE superiore a € 15.000,00 non ci sarà alcun rimborso",

con il seguente:

"Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE superiore a € 15.000,00 il rimborso sarà pari al 15% del costo degli abbonamenti".

Alle ore 19,55 escono i consiglieri Parrinello A.G., Licciardello A. ed entrano Marchese M., La Spina A, i presenti sono n. 19

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, dell'emendamento n. 01 all'art. 3 del regolamento, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Marchese M., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.) a chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 01 all'art. 3 del regolamento.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, dell'art. 3 così come emendato, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Marchese M., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.) a chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. 3 del regolamento, così come emendato.

Il segretario generale, a questo punto, su richiesta dello stesso presidente del Consiglio comunale, Nino Marchese, procede alla lettura del testo dell'art. 3 del regolamento, così come risultante a seguito della precedente approvazione del relativo emendamento [*vengono evidenziate le parti sostituite e/o aggiunte al testo originario*]:

"Art.3

Il rimborso del costo degli abbonamenti verrà effettuato annualmente come di seguito indicato:

- Agli utenti Disabili, certificati dall'ASP e agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 0 a € 5.000,00 il rimborso sarà pari al 100% del costo degli abbonamenti;
- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 5.001,00 a € 7.000,00 il rimborso sarà pari al 70% del costo degli abbonamenti;
- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 7.001,00 a € 10.632,94 il rimborso sarà pari al 50% del costo degli abbonamenti;
- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 10.632,95 a € 15.000,00 il rimborso sarà pari al 30% del costo degli abbonamenti;

Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE superiore a € 15.000,00 il rimborso sarà pari al 15% del costo degli abbonamenti.

Il rimborso de quo è garantito nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o dei trasferimenti effettuati dalla Regione Siciliana".

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 4 del regolamento proposto:

"Art. 4

Le suddette fasce di reddito potranno essere modificate annualmente con apposita delibera di G.M.

Nel caso in cui la somma stabilita non risultasse sufficiente e l'Ente non fosse in grado di concorrere al rimborso con fondi propri, si provvederà a ridurre la quota spettante a ciascun studente con percentuali pari alla differenza tra la somma complessiva da rimborsare e la somma disponibile.

Qualora la Scuola scelta sia ubicata nel Comune più lontano anziché in quello più vicino al Comune di residenza la differenza del costo dell'abbonamento rimane a carico dell'utente".

Il consigliere Marchese M., interviene per dire che sta presentando un emendamento dove si chiede di eliminare il primo rigo dell'art. 4.

Il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, passa alla trattazione dell'emendamento n° 2 all'art. 4 proposto dal consigliere Marchese A. Da atto di come detto emendamento, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ed amministrativa da parte della dott.ssa Galatà A.M., risulta essere del seguente tenore:

"Emendamento n° 2 all'art. 4

Sopprimere il 1° rigo:

"Le suddette fasce di reddito potranno essere modificate annualmente con apposita delibera di G.M."

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, dell'emendamento n. 02 all'art. 4 del regolamento, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Marchese M., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.) a chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 02 all'art. 4 del regolamento.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, dell'art. 4 così come emendato, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Marchese M., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.) a chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. 4 del regolamento, così come emendato.

Il segretario generale, a questo punto, su richiesta dello stesso presidente del Consiglio comunale, Nino Marchese, procede alla lettura del testo dell'art. 3 del regolamento, così come risultante a seguito della precedente approvazione del relativo emendamento:

"Art. 4

Nel caso in cui la somma stabilita non risultasse sufficiente e l'Ente non fosse in grado di concorrere al rimborso con fondi propri, si provvederà a ridurre la quota spettante a ciascun studente con percentuali pari alla differenza tra la somma complessiva da rimborsare e la somma disponibile.

Qualora la Scuola scelta sia ubicata nel Comune più lontano anziché in quello più vicino al Comune di residenza la differenza del costo dell'abbonamento rimane a carico dell'utente".

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 5 del regolamento proposto:

"Art. 5

Lo studente, per avere diritto al beneficio del rimborso deve garantire una frequenza mensile di almeno 15 giorni, verificabile dalle presenze trasmesse dagli istituti di competenza. Per i mesi in cui ricadono festività infrasettimanali o periodi di vacanza o di chiusura e di inizio dell'anno scolastico, i giorni minimi di frequenza si riducono proporzionalmente".

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, dell'art. 5, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Marchese M., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.) a chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. 5 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 6 del regolamento proposto:

"Art. 6

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia".

Il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, passa alla trattazione dell'emendamento n° 3 all'art. 6 proposto dall'Amministrazione Comunale. Da atto di come detto emendamento, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ed amministrativa da parte della dott.ssa Galatà A.M., risulta essere del seguente tenore:

"Emendamento n° 3 all'art. 6

Sostituire l'art. 6 che così recita:

"Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio. Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia"

con il seguente:

"Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2014-15. Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia".

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, dell'emendamento n. 03 all'art. 6 del regolamento, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Marchese M., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.) a chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 03 all'art. 6 del regolamento.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, dell'art. 6 così come emendato, la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Marchese M., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.) a chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. 6 del regolamento, così come emendato.

Il segretario generale, a questo punto, su richiesta dello stesso presidente del Consiglio comunale, Nino Marchese, procede alla lettura del testo dell'art. 6 del regolamento, così come risultante a seguito della precedente approvazione del relativo emendamento [*vengono evidenziate le parti sostituite e/o aggiunte al testo originario*]:

"Art.6

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2014-15

Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia".

Il Presidente passa alla votazione della proposta di deliberazione, dando la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto.

Il consigliere Scaletta, presidente della III commissione, interviene per dire che si dimostra contento per l'esito della votazione, ringrazia di questo la commissione e tutto il C.C.

Il consigliere Foti, per dichiarazione di voto, interviene per dire che stasera il suo gruppo si trova in difficoltà, perché, per il lavoro svolto dalla commissione di cui fa parte, un lavoro di collaborazione, ringrazia infatti il presidente e tutti i componenti, il regolamento è stato esitato nel miglior modo possibile, per quello che è stato proposto dall'amministrazione, daranno pertanto un voto di astensione e non di bocciatura per il rispetto del lavoro svolto, ma non voteranno favorevole perché in un momento di crisi che si sta attraversando non possono essere sempre i più deboli a

pagarne le conseguenze e perché non condividono le scelte politiche sbagliate di questa amministrazione che favorisce le feste patronali e mettono da parte gli interessi dei cittadini.

Alle ore 20,10 entra il consigliere Galasso F., i presenti sono n. 20

Il consigliere Russo, per dichiarazione di voto, interviene per dire che voleva ricordare che la festa patronale si fa ogni tre anni, quindi i soldi stanziati per la festa patronale vengono spalmati in tre anni. Questo regolamento letto con attenzione si vede che favorisce tutte le classi sociali, perché i soldi vengono distribuiti in base al reddito familiare, quindi penso che sia equo e per questo motivo siamo favorevoli.

Il consigliere Marchese M., per dichiarazione di voto, interviene per dichiararsi favorevole sul regolamento, perché è un provvedimento positivo per la comunità e soprattutto per gli studenti. Voterà favorevole a questo regolamento, anche perché si sono presi un impegno, che non è il votare favorevole adesso, ma quello di rimpinguare il capitolo in fase di bilancio.

Il consigliere Galasso, per dichiarazione di voto, interviene per dire che voterà contrario, perché si aspettava che questa Amministrazione fosse capace di amministrare, risolvendo i problemi solamente con gli aumenti che ha fatto, in particolare con l'aumento dell'addizionale IRPEF, primo atto di quando si sono insediati. Quindi se sono capaci di amministrare, si dimostrava la capacità senza bisogno di fare gli aumenti. Ricordo benissimo che si è tanto decantato in quest'aula il diritto allo studio, ritiene che stasera, almeno bisognava fare in modo che per quanto riguarda la scuola dell'obbligo, almeno in quella fascia si lasciassero le cose così come sono, quindi al contrario di qualcuno che lo vota perché va a favore dei cittadini, dice che non vota questo regolamento perché non va a favore dei cittadini, non va a favore degli alunni, non va nella direzione dell'obbligo scolastico, anzi va proprio nella direzione contraria, sia per la popolazione scolastica, sia per le famiglie e sia per la capacità d'amministrare.

Alle ore 20,20 entra il consigliere Caruso S. ed escono La Spina A. e Orlando P., i presenti sono n. 19

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, passa alla votazione, per appello nominale, della proposta di deliberazione con l'allegato regolamento composto da n° 06 articoli, così come emendato, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (Marchese M., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Russo M., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese A.), n° 02 voti contrari (Galasso F. e Buzzanca M.A.) e n° 03 astenuti (Foti S., Caruso S. e Zanghì R.) a chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione, così come emendata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 3175 del 23 Ottobre 2013 concernente: "Approvazione Regolamento per il Servizio di Trasporto degli Alunni delle Scuole Secondarie di 2° grado".

Visto gli emendamenti;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 3175 del 23 Ottobre 2013 concernente: "Approvazione Regolamento per il Servizio di Trasporto degli Alunni delle Scuole Secondarie di 2° grado". Con annesso testo regolamentare, così come emendato.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

Il Presidente del C.C.
F.to Marchese Antonino

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 7 MAG. 2014 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al

22 MAG. 2014

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 MAG. 2014, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al 22 MAG. 2014 e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li 22 MAG. 2014

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 17 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17 MAG. 2014

Dalla residenza comunale li 19 MAG. 2014

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

]- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

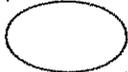
Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
per uso amministrativo

alla residenza comunale li _____

 Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio PRESTI. CC in data 19 MAG. 2014

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 3175 del 23 OTT. 2013

SETTORE : 6°

SERVIZIO: Pubblica Istruzione

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2°GRADO

data 17-10-2013

L'ISTRUTTORE
AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE P.I.
DEL PROCEDIMENTO
Giuliana Nobile Torro

Visto l'art.6 della L.R.n.1/79 con la quale sono state trasferite ai comuni le competenze relative al trasporto gratuito degli alunni delle Scuole Secondarie Superiori;

Vista la L.R. n.24/73 e successive modificazioni e la Circolare della Presidenza della Regione Siciliana n.0156/79,

Visto l'art.9 della L.R.14/2002 con il quale vengono modificati gli artt.1 e 2 della L.R.24/79;

Vista la Circolare della Regione Siciliana n.5/09 con la quale vengono trasferiti ai Comuni adempimenti in materia di trasporto gratuito per gli iscritti ai percorsi triennali di istruzione e formazione

Dato atto che in questo comune ci sono numerosi studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado che si recano, utilizzando mezzi pubblici, presso altri comuni, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, il cui indirizzo scolastico non è presente nel Comune;

Dato atto che l'Amm.ne ritiene opportuno regolamentare le modalità di rimborso, totale o parziale, del costo dell'abbonamento sui mezzi pubblici di linea degli alunni pendolari;

Visto l'allegato Regolamento, predisposto dal competente ufficio e composto da n.6 articoli;

Riscontrata la piena aderenza alle disposizioni vigenti in materia e la rispondenza alle esigenze del servizio;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL.;

PROPONE

1) Per le motivazioni di cui in premessa approvare l'allegato regolamento facente parte integrante del presente atto, per il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole secondarie di Secondo grado composto da n.6 articoli;

3) Di demandare ai competenti uffici i successivi adempimenti gestionali

4) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA : (art. 1, c.1.1. LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

Trasmessa alla Ragioneria il

FAVOREVOLE

21-10-2013

data 21-10-2013

Il Capo Settore VI Settore
Dott.ssa Anna Maria Galatà

L'Ufficio Proponente:

[Signature]

Ragioneria Generale per ricevuta

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE : (art. 1, c.1.1. LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

Li 22 OTT. 2013 N. 2684

FAVOREVOLE

COMUNE DI MISTERBIANCO
L'impiegato addetto alla ricezione
SERVIZIO DI CONTABILITÀ

Data 22/10/2013

IL CAPO SETTORE
IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Di Mulo)

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla LR. n. 48/91
e art. 6 L. 127/97 recepito dalla LR. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il 22/10/2013

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Di Mulo)

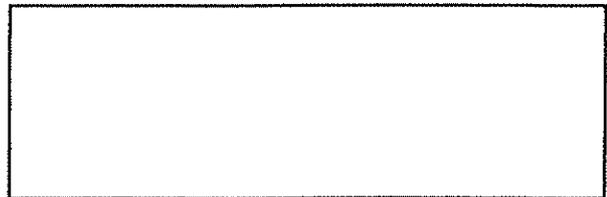
UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____



L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: Ordinaria o Urgente o Autoconvocazione

Sessione: Inizio o Prosecuzione o Autoconvocazione

L'impiegato addetto

SEGRETERIA GENERALE

Note:

COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania



REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14 Marzo 2014)

Art.1

Il presente Regolamento stabilisce le modalità del rimborso, totale o parziale, del costo dell'abbonamento sui mezzi pubblici di linea degli alunni pendolari residenti che frequentano scuole Secondarie di secondo grado, pubbliche o paritarie, diverse dal comune di residenza qualora non esista nel comune la corrispondente Scuola Pubblica.

Art.2

Per avere diritto al rimborso gli utenti devono presentare domanda, utilizzando l'apposito modulo fornito dal comune, sottoscritta dal genitore o dall'esercente la potestà parentale o la tutela, presso gli uffici dell'assessorato P.I., entro il 30 Novembre dell'anno in corso.

Alla domanda si dovrà allegare:

-Certificazione ISEE in corso di validità, riportante i redditi dell'anno precedente;

-Copia di valido documento di riconoscimento del soggetto richiedente

Entro il 31 Maggio dell'anno successivo dovranno essere presentati tutti gli abbonamenti utilizzati nel corso dell'Anno scolastico.

Gli alunni iscritti e frequentanti scuole professionali dovranno presentare istanza di rimborso entro e non oltre 15 giorni dall'inizio del corso.

Gli abbonamenti utilizzati dovranno essere presentati entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla chiusura del corso.

Art.3

Il rimborso del costo degli abbonamenti verrà effettuato annualmente come di seguito indicato:

- Agli utenti Disabili, certificati dall'ASP e agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 0 a € 5.000,00 il rimborso sarà pari al 100% del costo degli abbonamenti;

- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 5.001,00 a € 7.000,00 il rimborso sarà pari al 70% del costo degli abbonamenti;

- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 7.001,00 a € 10.632,94 il rimborso sarà pari al 50% del costo degli abbonamenti;

- Agli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE da € 10.632,95 a € 15.000,00 il rimborso sarà pari al 30% del costo degli abbonamenti;

Per gli utenti appartenenti a nuclei familiari con una fascia di reddito ISEE superiore a € 15.000,00 il rimborso sarà pari al 15% del costo degli abbonamenti.

Il rimborso de quo è garantito nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o dei trasferimenti effettuati dalla Regione Siciliana.

Art. 4

Nel caso in cui la somma stabilita non risultasse sufficiente e l'Ente non fosse in grado di concorrere al rimborso con fondi propri, si provvederà a ridurre la quota spettante a ciascun studente con percentuali pari alla differenza tra la somma complessiva da rimborsare e la somma disponibile.

Qualora la Scuola scelta sia ubicata nel Comune più lontano anziché in quello più vicino al Comune di residenza la differenza del costo dell'abbonamento rimane a carico dell'utente.

Art.5

Lo studente, per avere diritto al beneficio del rimborso deve garantire una frequenza mensile di almeno 15 giorni, verificabile dalle presenze trasmesse dagli istituti di competenza. Per i mesi in cui ricadono festività infrasettimanali o periodi di vacanza o di chiusura e di inizio dell'anno scolastico, i giorni minimi di frequenza si riducono proporzionalmente.

Art.6

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2014-15. Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia.